



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
exc legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1167 del 3/8/2022

OGGETTO: Appalto per l'esecuzione dei "Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti-Bisconte e opere varie nel Comune di Messina - ME17816" - CUP J49D16002100001 - CIG 73378411F4 - Contratto rep. n. 239 del 10/09/2019

Sostituzione Presidente e Costituzione Collegio Consultivo Tecnico.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio; Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale



	dello Stato - Sezione di Palermo - e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
Visto	il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 e n. 384/219 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Vista	la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
Vista	la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento

	<p>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;</p>
Vista	<p>la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;</p>
Vista	<p>la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana” Area Tematica 2 “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;</p>
Vista	<p>la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”</p>
Vista	<p>la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;</p>
Considerati	<p>i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;</p>
Vista	<p>la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;</p>
Visto	<p>il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;</p>
Visto	<p>il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);</p>
Visto	<p>il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);</p>
Visto	<p>la Legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);</p>
Visto	<p>Decreto-legge 16 luglio 2020 n° 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (G.U. n. 178 del 16 luglio 2020);</p>
Vista	<p>la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;</p>
Considerato	<p>che, l’art. 6 comma 1 della Legge n. 120 del 11.09.2020, per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 del D.Lgs. 50/2016, prevede l’obbligo di costituire presso ogni Stazione Appaltante un Collegio Consultivo Tecnico, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, che potrebbero insorgere nell’esecuzione del contratto stesso;</p>
Visto	<p>il Regolamento per la nomina dei Collegi Consultivi Tecnici, ex art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, approvato con Decreto Commissoriale n. 838 del 28/04/2021;</p>
Viste	<p>le Linee Guida del CSLP per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge n. 110/2020.</p>



settembre 2020, n. 120, rilasciate il 21.12.2020;

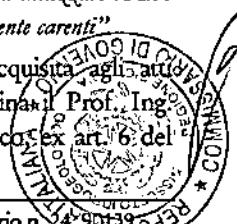
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 03 del 27 gennaio 2021 e ss.mm.ii., recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDiS 19IR011/G3 Messina (ME) – dal titolo “*Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico del Torrente Bisonte – Cataratti e opere varie*”, importo € 29.990.000,00, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto n. 586 del 05/09/2017 di nomina del RUP (ing. Armando Mellini), del supporto al RUP (ing. Angelo Lucentini) e del Direttore dei lavori (ing. Antonino Cortese);
- Visto** il Decreto Commissariale n. 805 del 15/11/2017 di approvazione in linea amministrativa e di finanziamento dell'intervento per l'importo complessivo di € 29.990.000,00, di cui € 25.048.804,19 per lavori ed € 4.941.195,81 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 941 del 28/12/2017 con il quale tra l'altro:
- ✓ si è preso atto che il progetto esecutivo dell'intervento ME_17816 “*Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alavo torrente Cataratti - Bisonte e opere varie nel Comune di Messina - Codice Rendis 19IR011/G3 - CUP J49D1600210001*” è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 04/12/2017 e finanziato ed approvato in linea amministrativa con Decreto Commissariale n. 805 del 15/11/2017;
 - ✓ è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori previsti nell'intervento ME_17816 “*Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alavo torrente Cataratti - Bisonte e opere varie nel Comune di Messina*” da svolgersi mediante procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 60, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Decreto.

- Considerato** che il Bando di gara reca la seguente classificazione dei lavori da appaltare:

Categ.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Incidenza %	Tipo di categoria
OS 21	Opere strutturali speciali	20.589.683,68	VIII	82,20	Categoria prevalente
OG 3	Opere stradali	2.148.562,60	IV	8,58	Categoria scorporabile o subappaltabile ad imprese in possesso della qualificazione
OG 8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	1.689.253,79	IV	6,74	Categoria scorporabile o subappaltabile ad imprese in possesso della qualificazione
OG 6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	621.304,12	III	2,48	Categoria scorporabile o subappaltabile ad imprese in possesso della qualificazione
	Totali	25.048.804,19		100,00	

- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 28 dicembre 2017;
- Viste** le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T., sulla G.U.R.I., sulla G.U.U.E., e su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- Considerato** che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;
- Considerato** che il termine per la presentazione delle buste è stato fissato dal bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del 15.02.2018;
- Considerato** che l'apertura delle offerte presentate è stata fissata dal bando di gara alle ore 10:00 del giorno 21.02.2018 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Tenuto conto** che, giusto avviso pubblicato sul sito in data 15.02.2018, è stata pubblicata rettifica del bando di gara e proroga dei termini di gara, come da pubblicazione sulla GUCE del 22.02.2018, sulla GURI del 26.02.2018 e sul MIT del 22.02.2018;

Considerato	che il termine per la presentazione delle buste è stato dunque posticipato alle ore 13:00 del 22.03.2018 e l'apertura delle offerte presentate è stato posticipato alle ore 13:00 del giorno 28.03.2018, giusto avviso del 09.04.2018;
Considerato	che l'apertura delle offerte presentate è stata ulteriormente posticipata a data da destinarsi, giusto avviso del 22.03.2018 pubblicato sul sito del Commissario e successivamente fissato il 30.05.2018 alle ore 11:00;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 465 del 22.05.2018 recante l'individuazione e la nomina dei componenti, per la gara in oggetto, della Commissione giudicatrice, così come integrato dal Decreto Commissoriale n. 710 del 20.07.2018;
Visti	i Verbali n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 relativi alle sedute di gara tenutesi dal 30.05.2018 al 30.10.2018, nonché i passOE di tutti i concorrenti e la documentazione di gara relativa al concorrente risultato primo in graduatoria, trasmessi dalla Commissione al RUP, giusta Nota prot. n. 6995 del 30.10.2018 dell'Ufficio del Commissario di Governo;
Visto	il Decreto di aggiudicazione efficace n. 598 del 09/05/2019, con la quale, tra l'altro:
	✓ approva ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1 del Codice la proposta di aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento ME17816 - <i>Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alavo torrente Cataratti - Bisconte e opere varie nel Comune di Messina</i> - Codice Rendis 19IR011/G3 - CUP J49D16002100001 - CIG 73378411F4, in favore dell'operatore economico Cost. ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L., con sede legale (Impresa mandataria) in MALETTTO (CT), in Via Bonina, 12 - C.F. 05092830875.
	✓ approva i verbali di gara nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 relativi alle sedute di gara tenutesi dal 30.05.2018 al 30.10.2018;
	✓ dispone, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del Codice, l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento in oggetto, in favore dell'operatore economico Cost. ATI CONSORZIO STABILE P.C. - CIESSECI S.R.L. In ragione del ribasso economico del 37,1421% e del ribasso temporale di 1350 giorni, l'appalto viene aggiudicato per un importo di € 15.826.012,10 al netto dell'I.V.A., di cui € 15.608.308,18 per lavori e € 217.703,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, nonché per un tempo di esecuzione pari a 440 giorni naturali e consecutivi;
Visto	il contratto rep. n. 239 del 10/09/2019, tra il Soggetto Attuatore nella persona del dott. Maurizio Croce, Rappresentante Legale pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo, contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 e l'ATI Consorzio Stabile Progettisti Costruttori (impresa mandataria) - Ciesseci s.r.l. (impresa mandante), in persona del signor Giuseppe Capizzi, nella qualità di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico del Consorzio Stabile P.C. e procuratore dell'ATI;
Visto	l'avvenuta consegna definitiva dei lavori <i>de quibus</i> come da verbale del 22/10/2020 e acquisita all'Ufficio Commissoriale il 04/11/2020 con prot. gen. n. 9812;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 977 del 30/06/2022, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'elenco integrato dei Professionisti;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1919 del 22/10/2020, con il quale è stato approvato l'Albo di giuristi ed economisti per l'affidamento di incarichi di Componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui alla Legge 11 settembre 2020 n° 120 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni).
Visto	il Decreto Commissoriale n. il Decreto Commissoriale n. 987 del 30/06/2022, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo dei Componenti del Collegio Consultivo Tecnico sopra richiamato;
Considerato	che l'art. 2 del Regolamento per la nomina dei Collegi Consultivi Tecnici approvato con Decreto Commissoriale n. 838 del 28/04/2021 cita che <i>«Nel caso in cui si esauriscano le professionalità tecniche all'interno dell'Albo del Collegio Consultivo Tecnico, il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà -laddove necessario- di utilizzare l'Albo integrato dei Professionisti di questa Stazione Appaltante per l'individuazione di ulteriori profili eventualmente carenti»</i>
Vista	la nota del Consorzio Stabile Progettisti Costruttori, trasmessa il 23/04/2021 ed acquisita agli atti dell'Ufficio Commissoriale con prot. gen. n. 4962 del 23/04/2021, con la quale nominava il Prof. Ing. Giovanni Tesoriere quale proprio componente dell'istituendo Collegio Consultivo Tecnico, ex art. 8 del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11/09/2020, n. 120;



- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1267 del 23/06/2021 con il quale è stato costituito il seguente Collegio Consultivo Tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto in oggetto, come di seguito composto:
- ✓ Prof. Avv. Arturo Cancrini, in qualità di Presidente;
 - ✓ Ing. Luca Cavallaro, in qualità di Componente nominato dalla Stazione Appaltante;
 - ✓ Prof. Ing. Giovanni Tesoriere, in qualità di Componente nominato dalla ditta Consorzio Stabile Progettisti Costruttori;
- Visto** il verbale del 13 settembre 2021 con il quale si è proceduto all'Insegnamento del Collegio Consultivo Tecnico a tre componenti (ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120) a mezzo videoconferenza sulla piattaforma webex di cui di seguito si riportano i partecipanti:
- ✓ - Prof. Avv. Arturo Cancrini (Presidente CCT);
 - ✓ - Prof. Ing. Giovanni Tesoriere (Componente CCT nominato dall'ATI);
 - ✓ - Prof. Ing. Luca Cavallaro (Componente CCT nominato dalla Stazione Appaltante)
 - ✓ - Ing. Angelo Lucentini (RUP)
 - ✓ - Arch. Giuseppe Capizzi (Rappresentante dell'ATI);
- Vista** la nota prot. gen. n. 8089 del 27/06/2022 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale il Prof. Avv. Arturo Cancrini ha comunicato le proprie dimissioni dalla presidenza del Collegio Consultivo Tecnico dell'intervento in oggetto;
- Rilevato** che allo stato il Collegio non è investito di quesiti o altri incombenti in essere;
- Ritenuto** necessario procedere alla sostituzione del Prof. Avv. Arturo Cancrini ed all'individuazione del nuovo Presidente del Collegio Consultivo Tecnico;
- Visto** il verbale n.3 del 26/07/2022 redatto dai nominati componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui sopra, con la quale indicano la Dottoressa Brunella Bruno, magistrato amministrativo in servizio presso il tar Lazio, quale Presidente del Collegio Consultivo Tecnico della procedura denominata *ME17816 - Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti-Bisconte e opere varie nel Comune di Messina - CUP J49D16002100001 - CIG 73378411F4*;
- Vista** la nota prot. gare n. 471 del 26/07/2022 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità per la Presidenza del Collegio Consultivo Tecnico al Magistrato Dottoressa Brunella Bruno, iscritto all'Albo dei componenti del collegio consultivo tecnico della Stazione Appaltante, aggiornato ed approvato con Decreto Commissoriale n. 987 del 30/06/2022;
- Vista** la nota prot. gare n. 480 del 03/08/2022 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale il Magistrato Dottoressa Brunella Bruno ha accettato l'incarico di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico per la procedura di gara in oggetto;
- Ritenuto** necessario procedere alla nuova nomina del collegio consultivo tecnico per l'intervento de quo procedendo alla sostituzione del dimissionario Prof. Avv. Arturo Cancrini con il Magistrato Dottoressa Brunella Bruno e nel contempo confermando i precedenti componenti, l'Ing. Luca Cavallaro, in qualità di Componente nominato dalla Stazione Appaltante e il Prof. Ing. Giovanni Tesoriere Componente nominato dalla ditta Consorzio Stabile Progettisti Costruttori e nel contempo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei "Lavori di riqualificazione ambientale e risanamento igienico dell'alveo del torrente Cataratti-Bisconte e opere varie nel Comune di Messina - ME17816" - CUP

J49D16002100001 – CIG 73378411F4, si prende atto delle dimissioni del Prof. Avv. Arturo Cancrini e si procede alla costituzione del nuovo Collegio Consultivo Tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto in oggetto così come di seguito composto:

- ✓ Magistrato Dottoressa Brunella Bruno, C.F. BRNBNL76L68D086S, in qualità di Presidente;
- ✓ Ing. Luca Cavallaro, C.F. CVLLCU76D08C351Z, in qualità di Componente nominato dalla Stazione Appaltante;
- ✓ Prof. Ing. Giovanni Tesoriere, C.F. TSRGNN55E10G273D, in qualità di Componente nominato dalla ditta Consorzio Stabile Progettisti Costruttori;

Art. 3

I componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissoriale n. 838 del 28/04/2021 in armonia con le Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120.

Il compenso indicato in parcella è da intendersi comprensivo degli oneri previdenziali.

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, gravano sul Decreto Commissoriale di finanziamento n. 805 del 15/11/2017 e saranno riconosciuti ai Componenti del Collegio Consultivo Tecnico come da Regolamento Commissoriale n. 838 del 28/04/2021.

All'atto del pagamento del compenso spettante saranno effettuate le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale. Nello specifico, si precisa che prima di procedere alla liquidazione, l'Ufficio ragioneria della struttura commissariale procederà alla richiesta del D.U.R.C. e del certificato di regolarità contributiva presso la cassa professionale di appartenenza (Inarcassa, Cassa Forense, Epap...). Per i compensi di importo superiore ad € 5.000,00 si procederà inoltre alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Considerato, infine, che si tratta di incarico fiduciario, si fa presente che i pagamenti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente sul conto corrente intestato al professionista e indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 Legge 136 del 13/08/2010.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Gare", all'Ufficio "Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Trocino

